

Comunicato stampa

Venerdì 18 aprile 2008 presso la sala convegni della **Fondazione Paolo VI**, Riviera sud di Pescara, si svolgerà un convegno di estremo interesse sui seguenti temi:

M A N I S P O R C H E

Responsabilità professionale dell'Operatore sanitario o dell'organizzazione?

L'attenzione rivolta al concetto di "qualità" nelle prestazioni sanitarie e la maggiore consapevolezza che i cittadini hanno assunto negli anni più recenti circa la tutela dei propri diritti hanno determinato nei cittadini medesimi un ricorso sempre più frequente alla Giustizia e, di converso, una sempre crescente necessità, per gli operatori sanitari, di salvaguardia della propria professionalità.

In passato, quando la medicina era materia empirica e il medico agiva più per esperienza che per scienza, era ammessa la teoria della irresponsabilità degli errori di diagnosi e di terapia che si applicava largamente nel caso di insuccesso professionale.

In ogni attività sanitaria è insito, infatti, un momento imponderabile, che costituisce il **rischio professionale**, la cui intensità aumenta in proporzione delle difficoltà tecniche che si devono affrontare.

E' vero, come diceva Platone, che "**l'errore è un momento di ricerca**", ma in una struttura sanitaria l'errore può voler dire una disabilità permanente o, addirittura, la morte di una persona. L'errore non può essere ammesso, poi, quando deriva dall'ignoranza o dalla negligenza dell'operatore nell'effettuare delle precauzioni assolutamente semplici, come il lavaggio delle mani.

Questo è il terzo convegno sul rischio infettivo che la Società Italiana di igiene organizza negli ultimi mesi per la formazione degli operatori sanitari: il 29 febbraio sul tema **GOVERNARE IL RISCHIO INFETTIVO NELLE STRUTTURE SANITARIE, INTRA ed EXTRAOSPEDALIERE**, il 28 marzo sul tema **M A N I P U L I T E E QUALITÀ NELL'ASSISTENZA SANITARIA**.

E' certo che le dimensioni del problema Infezioni nelle strutture sanitarie continuano ad essere rilevanti. Il rischio di infezione, anzi, è maggiore che in passato, essendo legato al maggior ricorso a tecniche cruenti (interventi chirurgici o per accertamenti diagnostici), alla sopravvivenza di pazienti affetti da gravi patologie (ustionati, trapiantati, con neoplasie...), al numero sempre maggiore di pazienti assistiti nelle lungodegenze e a domicilio, ad un uso non corretto degli antibiotici con l'emergere di resistenze, ecc..

In **Italia**, mediamente, contrae **infezione** ospedaliera un **5%** di pazienti (11,2 nelle terapie intensive) il che significa che per ogni 20 cittadini che entrano in ospedale per curare le loro malattie, durante il ricovero 1 viene colpito da infezione ospedaliera (1 ogni 10-9 ricoverati nelle terapie intensive).

Val la pena di ricordare la prima grande indagine conoscitiva che fu effettuata in Italia nel 1983 (Istituto Superiore di Sanità), lo studio **SIPIO** ovvero lo *Studio Italiano di Prevalenza delle Infezioni Ospedaliere*: 142 ospedali coinvolti, circa 35 mila pazienti arruolati. Questo studio del tipo "prevalenza puntiforme" o "puntuale in un giorno" evidenziò una prevalenza del 6,8% di I.O.; ancora, nel 1987-88, sempre con l'ISS, il progetto **PRINOS**, *Prevenzione delle Infezioni Ospedaliere*, che coinvolse 18 ospedali in tre regioni (Abruzzo compreso) e fu rivolto all'area chirurgica (il 15,6% di ricoverati chirurgici aveva contratto un'infezione nosocomiale).

Oggi, si stima che l'1% di questi pazienti infetti **muore**. In stime grossolane significa che in Italia si hanno fra **450 e 700 mila casi** di pazienti infetti con **4500-7000 morti** l'anno. Nel 1975 la stima numerica di infezioni ospedaliere era di 84 mila casi anno, 340 mila la stima nel 1978, oltre le 600 mila unità/anno nel 1983

Primo relatore del convegno sarà il dott. NICOLA **TRIFUOGGI** Procuratore della Repubblica di Pescara che, oltre i fatti di cronaca attuale, tratterà il tema **Nella gestione del rischio infettivo dove finisce la responsabilità dell'operatore sanitario e dove inizia quella dell'organizzazione? E perché i ricoveri impropri?**

Seguiranno relazioni e discussione sull'importanza della disinfezione, della sterilizzazione, sull'uso degli antibiotici, spesso inappropriato e foriero di antibiotico-resistenza, ecc. Interverranno specialisti della USL di Pescara, cattedratici dell'Università "G. D'Annunzio", il direttore sanitario dell'Università cattolica del Molise, ecc.

Il **MINISTERO DELLA SALUTE**, nell'ambito dell'ECM (Educazione Continua in Medicina, obbligatoria) ha riconosciuto la grande validità di questo evento formativo assegnandolo in valutazione per tutte **tutte le professioni** sanitarie.

| | Programma | Relatori |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 08.00-8.30 | ⊙ Registrazione dei partecipanti. Consegna del materiale didattico. | |
| 08.30-9.30 | ⊙ Nella gestione del rischio infettivo dove finisce la responsabilità dell'operatore sanitario e dove inizia quella dell'organizzazione? E perché i ricoveri impropri? | Dott. Nicola TRIFUOGGI, Procuratore della Repubblica di Pescara |
| 09.30-10.00 | ⊙ Il nuovo concetto di infezione, le modalità di trasmissione degli agenti patogeni. Importanza della disinfezione | Dott. Giulio Calella, A.USL Avezzano-Sulmona |
| 10.00-10.30 | ⊙ Riferimenti legislativi relativi al processo di sterilizzazione | Dott.a Rosa Fecchio, A.USL Pe |
| 10.30-11.00 | ⊙ La sorveglianza di laboratorio: microrganismi responsabili e insorgenza di resistenza | Dott. Paolo Fazii, A.USL Pescara |
| 11.00-11.30 | ⊙ L'uso razionale dell'antibiotico-terapia e dell'antibiotico-profilassi. Principi e scelta delle molecole | Prof. Michele Vacca, Ordinario di Farmacia, Università, Chieti |
| 11.30-12.00 | ⊙ Metodologia di sorveglianza e risultati maturati presso il Centro di ricerca e formazione ad alta Specializzazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Campobasso | Dottori Carlo Di Falco, Giovanna Sticca, Direz. Sanitaria Univ. Cattolica, Campobasso |
| 12.00-13.30 | ⊙ Discussione-confronto con gli operatori: gli esperti rispondono | Conduttore, Dr. Mario Lizza, A.USL Pe |
| 13.30-14.00 | Pausa | |
| 14.00-14.30 | ⊙ Requisiti igienico-sanitari del blocco operatorio | Infermiere: Filomena Di Battista, ASLPe Germana Viscardi, Casa di Cura Pierangeli |
| 14.30-15.00 | ⊙ Le infezioni in chirurgia oculare | Dott. Michele Marullo, A.USL Pe |
| 15.00-15.30 | ⊙ Le infezioni in chirurgia ortopedica protesica | Dr. Francesco Paolo Ciampa, A.USL Pescara |
| 15.30-16.00 | ⊙ Efficacia dell'igiene delle mani nel controllo e nella prevenzione di tutti i rischi infettivi | Infermiere epidemiologhe Lucia Ranalli, Manuela Ciotti A.USL Pescara |
| 16.00-18.00 | ⊙ Costituzione gruppi di lavoro e impostazione di una strategia di prevenzione e controllo delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali. NO alle mani sporche dentro e fuori l'ospedale. Soluzione di problemi ed elaborazione di protocolli per la prevenzione del rischio infettivo in tutte le strutture sanitarie anche riabilitative. Protezione degli operatori | Dott.ssa Rosa Fecchio Tutor: Infermiere epidemiologhe Manuela Ciotti, Lucia Ranalli A.USL, Pescara |
| 18.00-18.30 | ⊙ Discussione-confronto con gli operatori: gli esperti rispondono | Conduttore, Dott. M. Lizza, A.USL Pescara |
| 18.30-19.00 | ⊙ Conclusioni. Test di verifica per la valutazione dell'apprendimento mediante questionario. Scheda di valutazione dell'evento formativo | |
| MODERATORE Prof. Francesco Schioppa, Ordinario di Igiene Università "Gabriele D'Annunzio", Chieti-Pescara | | |

INFO:

Mario Lizza: mario.lizza@tin.it - tel. 085/4217.444
 Direzione Generale, A. USL Pescara - tel. 085/425.4006